



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-147.4.0.-55

L'anno 2021 il giorno 06 del mese di Aprile il sottoscritto Rametta Maurizio in qualita' di dirigente di Settore Gestione Servizi Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09-CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006. SEGUITO RISOLUZIONE DELL'APPENDICE DEL CONTRATTO CON CRO 2146 DEL 23/12/2020- PARZIALE RETTIFICA DELLA D.D. 2021-147.4.0.-26

Adottata il 06/04/2021
Esecutiva dal 14/04/2021

06/04/2021	RAMETTA MAURIZIO
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-147.4.0.-55

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09-CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006. SEGUITO RISOLUZIONE DELL'APPENDICE DEL CONTRATTO CON CRO 2146 DEL 23/12/2020- PARZIALE RETTIFICA DELLA D.D. 2021-147.4.0.-26

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti

- il Decreto legislativo (di seguito "*D.lgs*") 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*" ed, in particolare, l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità della Dirigenza*";
- il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, relativo alle Funzioni Dirigenziali;
- lo Statuto del Comune di Genova ed, in particolare, gli artt. 77 e 80 relativi alle Funzioni ed alle competenze dirigenziali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "*D.C.C.*") n. 72 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito "*D.G.C.*") n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii. ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di Direzione dell'Ente;
- il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "*Codice dei Contratti Pubblici*") ed, in particolare, gli artt. 5, 192, 179 e 106;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con D.C.C. n. 20 del 28 aprile 2011, in vigore dal 30 maggio 2011;
- il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 22, commi 6 e 7, relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- la D.G.C. di Genova n. 13 del 30/1/2020 con cui la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Genova - triennio 2020-2022 - Revisione 2020;
- la D.C.C. di Genova n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la D.G. C. di Genova n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Premesso che:

- con D.G.C. n. 301/2016 del 12/12/2016, il Comune di Genova aderiva all'Avviso Pubblico n. 3/2016, adottato con Decreto Direttoriale del 03/08/2016 dalla Direzione Generale per l'Inclu-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

sione e le Politiche Sociali presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito denominata “AdG”), per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo (di seguito “FSE”), Programmazione 2014-2020;

- con Decreto Direttoriale Prot. n. 64 del 13/03/2017 l’AdG ammetteva al finanziamento la proposta progettuale presentata dall’Ambito Territoriale di Comune di Genova, con il Comune di Genova in qualità di Ente Capofila (di seguito denominato “Beneficiario”), per un importo complessivo pari ad € 1.858.351,00 per il triennio 2017-2019;

- è stata stipulata tra l’Adg ed il Beneficiario la Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-LIG_09, CCI n. 2014IT05SFOP001, per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020 (di seguito solo “Convenzione”);

- con Comunicazione inizio attività e Richiesta di anticipo con Prot. N. PG/2017/358386 del 18/10/2017 (corretta con successiva comunicazione Prot. N. PG/2018/29092 del 25/01/2018) il Beneficiario comunicava all’AdG l’inizio delle attività con decorrenza dal 01/10/2017;

- con Provvedimento m_lps.41.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0000151.09-01-2021 l’Adg comunicava al Beneficiario l’autorizzazione dell’ultima richiesta di rimodulazione del Progetto n. AV3-2016-LIG_09 (di seguito “Progetto”) e modifica alla Convenzione ad ai suoi allegati avanzata dal Beneficiario e meglio identificata con Prot. 20/11/2020.0354776.U (integrata con successiva comunicazione a nostro Protocollo 23/12/2020.0394494.U);

- con atto di delega, sottoscritto in data 11/06/2020, il Sindaco di Genova *pro tempore*, Dott. Marco Bucci, delegava con decorrenza dal 1 luglio 2020 al Dott. Maurizio Rametta, nella sua qualità di Dirigente (oggi *ad interim*) Settore Gestione Servizi Sociali della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova (in sostituzione del Dott. Massimiliano Cavalli), ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie o utili o anche solo opportune al fine di presentare, svolgere e portare a termine il Progetto sopra meglio citato;

Premesso, altresì, che:

-con comunicazione REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0010433.11-10-2018 l’AdG informava il Beneficiario che era possibile il trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo, indipendentemente dalla richiesta di rimodulazione;

-con Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con Legge n. 26 del 28 marzo 2019, è stata introdotta la misura del Reddito di Cittadinanza (di seguito “Rdc”) in vigore dal 1 aprile 2019 e, contestualmente, veniva bloccata la possibilità di inoltrare nuove domande REI a decorrere dal mese di marzo 2019;

- con comunicazione REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0002324.20-03-2019 e con Decreto 65/2019 del 19 marzo 2019 l’AdG ribadiva una sostanziale continuità tra il REI ed il Rdc ed autorizzava i Beneficiari, che non avevano esaurito le risorse assegnate entro l’anno 2019, a prorogare le attività sino al 31/12/2020;

- a seguito dell’ultima riprogrammazione del Programma, approvata dalla Commissione europea con Decisione (C) n. 5237 dell’11 luglio 2019 nonché con nota m_lps.41.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.00030.14-04-2020 (in linea di continuità con la Circolare del 27 marzo 2020), l’Adg ha proceduto alla modifica della strategia e dei destinatari degli Assi 1 e 2, prevedendo:

- oltre ai beneficiari del Reddito di inclusione, già previsti come destinatari del Programma, il finanziamento degli interventi e dei servizi sociali di accompagnamento per i beneficiari del Reddito di cittadinanza, limitatamente a quelli indirizzati alla stipula del Patto per l’inclusione sociale o per i quali sono previsti altri servizi di tipo sociale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con decorrenza dal 15/05/2019 l'ampiamiento della platea dei destinatari dell'Avviso 3/2016, includendo come beneficiarie dei servizi di accompagnamento ed attivazione socio-lavorativa previsti dal suddetto progetto, anche altre persone in povertà, individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE inferiore ad € 6.000,00) o per le quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza, indipendentemente dai requisiti di accesso previsti per il Reddito di inclusione e per il Reddito di cittadinanza;
- in attuazione del Regolamento (UE) 2020/460, l'ammissibilità a valere sull'Avviso 3/2016, nell'arco temporale dal 1° febbraio 2020 e fino al 31 luglio 2020 salvo possibilità di proroga ove la situazione emergenziale dovesse permanere, delle spese per le operazioni adottate in risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 disciplinate nella suddetta nota del 14 aprile 2020;
 - con Decreto rubricato con numero m_lps.41.REGISTRO DECRETI.R.0000044.15-02-2021 (che ad ogni buon conto si allega al presente provvedimento, come parte integrante e sostanziale dello stesso, all. 1) l'AdG disponeva l'ulteriore proroga al 31 dicembre 2021 del termine di conclusione delle attività progettuali previste dall'art. 4.6 dell'Avviso 3/2016, anche al fine di superare i gravi ritardi nell'attuazione delle operazioni a valere sul PON Inclusione, lamentati dai Beneficiari, dovuti alla situazione di emergenza epidemiologica decretata con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;

Dato atto che:

-con Determinazione Dirigenziale (di seguito "D.D.") N. 2018-147.3.0.-216, esecutiva il 16/11/2018 e con Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 (e successiva postilla N. 1379 del 07/10/2019, approvata con D.D. 2019-147.3.0.-161, esecutiva il 01/10/2019) veniva affidata *in house* a Job Centre S.r.l. (di seguito "Società") la realizzazione delle seguenti attività:

- orientamento, consulenza ed informazione, nonché analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del Progetto sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;
- creazione di una *Partnership* tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del Progetto AV3-2016-LIG_09 sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;

con decorrenza dal 16/11/2018 e sino al 31/12/2019 e per l'importo complessivo di € 128.927,00 (IVA al 22% inclusa);

-con D.D. 2019-147.4.0.-92, esecutiva il 31/12/2019 e con Appendice con CRO 1867 del 31/12/2019, veniva modificata e prorogata la durata del suddetto affidamento dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2020 considerando che le attività svolte dalla Società avevano avuto inizio solo nel mese di gennaio 2019 ed avvalendosi il Beneficiario della facoltà sia di trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo, che di proroga delle attività del Progetto al 31/12/2020 (con le già citate note meglio indicate in premessa);

-con D.D. 2020-147.4.0.-135, esecutiva il 16/12/2020 e con Appendice con CRO 2146 del 23/12/2020, veniva modificata e prorogata la durata del suddetto affidamento dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2021, accertando ed impegnando a tal fine la somma residua di € 50.807,77 Iva al 22% inclusa (**ACC. 2021/179- Codice beneficiario: 42382; IMP. 2021/727- Codice beneficiario: 45365**) ed assegnandola alla Società;

-con D.D. 2021-147.4.0.-26, esecutiva il 10/02/2021, vista la sopravvenuta impossibilità dello svolgimento da parte della Società delle attività previste dal Progetto per l'anno 2021, **le Parti consen-**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

sualmente decidevano di addivenire alla risoluzione dell'Appendice con CRO 2146 del 23/12/2020;

- a seguito di un confronto tra le Parti, veniva quindi dalle stesse sottoscritto il Contratto di risoluzione per mutuo consenso rubricato con **CRO 435 del 1 aprile 2021** (che ad ogni buon conto si allega al presente provvedimento, come parte integrante e sostanziale dello stesso, all. 2) conforme allo schema di contratto approvato con la già citata D.D. 2021-147.4.0.-26;

Ritenuto, pertanto, necessario ridurre integralmente l'impegno e l'accertamento assunti con la suindicata D.D. 2020-147.4.0.-135, essendo venuta meno l'obbligazione giuridica che li aveva determinati;

Dato atto che:

- Il Responsabile Unico (di seguito "RUP") del presente procedimento è il **Dott. Maurizio Rametta**;
- il Direttore dell'Esecuzione (di seguito "D.E.") è la **Dott.ssa Sara Medici**;
- il CUP assegnato al Progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: **B31-H17000140006**;
- ad eccezione di quanto non rettificato con la presente D.D. e con Contratto CRO 435/2021 (cfr all. 2) viene fatto salvo quanto disposto dalla **D.D. 2021-147.4.0.-26** per quanto non incompatibile;
- il presente provvedimento non prevede nuovi accertamenti ed impegni di spesa ma viene mandato in istruttoria contabile per le incombenze necessarie;
- ai sensi dell'art. 192, co. 3, del Codice dei Contratti pubblici sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato *open-data*, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162;
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche solo potenziale, di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e di incompatibilità in conformità del Codice di Comportamento e della Normativa anticorruzione;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati:

- 1) di **approvare** il Contratto di risoluzione per mutuo consenso rubricato con **CRO 435 del 1 aprile 2021** (cfr all. 2) conforme allo schema di contratto approvato con la già citata D.D. 2021-147.4.0.-26;
- 2) di **ridurre**:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'**ACC. 2021/179 (Codice beneficiario: 42382)** dell'importo di € 50.807,77 del pari importo, rimettendo la relativa somma sul Capitolo di Entrata 11099 del Bilancio 2021 "Trasferimenti dallo Stato per Interventi Finalizzati - Pon Inclusione", Centro Analitico 3050 "Servizi diversi alla persona", P.d.C. 2.1.1.1.1. "Trasferimenti correnti da Ministeri" (**ACC. 2021/179 – MOV. 1**);
- l'**IMP. 2021/727 (Codice beneficiario: 45365)** dell'importo di € 50.807,77 del pari importo, rimettendo la relativa somma sul Capitolo di Uscita 41623 del Bilancio 2021 "Pon Inclusione -Interventi Diversi Finalizzati", Centro Analitico 3050, "Servizi diversi alla persona", P.d.C 1.3.2.99.999. "Altri Servizi" (**IMP. 2021/727 – MOV.1**);
essendo venuta meno l'obbligazione giuridica che li aveva determinati;

3) di **dare**, infine, **atto** che:

- Il Responsabile Unico (di seguito "**RUP**") del presente procedimento è il **Dott. Maurizio Rametta**;
- il Direttore dell'Esecuzione (di seguito "**D.E.** ") è la **Dott.ssa Sara Medici**;
- il CUP assegnato al Progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: **B31-H17000140006**;
- ad eccezione di quanto non rettificato con la presente D.D. e con Contratto CRO 435/2021 (cfr all. 2) viene fatto salvo quanto disposto dalla **D.D. 2021-147.4.0.-26** per quanto non incompatibile;
- il presente provvedimento non prevede nuovi accertamenti ed impegni di spesa ma viene mandato in istruttoria contabile per le incombenze necessarie;
- ai sensi dell'art. 192, co. 3, del Codice dei Contratti pubblici sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformita' alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato *open-data*, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162;
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche solo potenziale, di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e di incompatibilità in conformità del Codice di Comportamento e della Normativa anticorruzione;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Dott. Maurizio Rametta

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-147.4.0.-55
AD OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “INCLUSIONE” FSE 2014-2020,
CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09-CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP
B31H17000140006. SEGUITO RISOLUZIONE DELL’APPENDICE DEL CONTRATTO CON
CRO 2146 DEL 23/12/2020- PARZIALE RETTIFICA DELLA D.D. 2021-147.4.0.-26

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FEASR, sul FSE, sul FCE, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3/3/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) nn. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1929/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTI i Regolamenti Delegati (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016 e n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017 recanti modifica del regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) e il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei

in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 che definisce la distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 marzo 2020 al n. 387, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Angelo Marano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei PON;

VISTO il PON Inclusione, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C (2020) n. 1848 del 19 marzo 2020 e da ultimo con Decisione C (2020) n. 8043 del 17 novembre 2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, il quale ha tra i suoi obiettivi principali il supporto all'implementazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), della sua evoluzione rappresentata dal Reddito di inclusione (REI) e, infine, del Reddito di Cittadinanza;

VISTO l'art. 8 del citato DM che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusione a valere sulle risorse del FSE nel periodo di programmazione 2014-20;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'art. 1, comma 386, il quale ha previsto l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";

VISTO il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;

VISTO il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 che ha istituito il Reddito di Inclusione, ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7 in materia di valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari beneficiari e della

successiva stipula di un progetto personalizzato, inclusivo di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà;

VISTO il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n.26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza come misura di contrasto alla povertà che sostituisce il REI e che ha posto in capo ai servizi sociali dei Comuni la definizione del Patto per l'inclusione sociale per la platea dei beneficiari più lontana dal mercato del lavoro, richiamando la disciplina già prevista per il Reddito di Inclusione;

CONSIDERATO che il citato PON Inclusione prevede, negli Assi 1 e 2, di supportare l'implementazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dall'Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni Regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari di tale misura di contrasto alla povertà e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 229 del 03 agosto 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2017, reg. 1-1785, con cui il Direttore Generale dell'allora Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali, ha adottato l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON Inclusione, Assi 1 e 2, che attribuisce agli Ambiti Territoriali le relative risorse, per un importo complessivo pari a € 486.943.523,00;

CONSIDERATO che le Convenzioni di Sovvenzioni per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del PON Inclusione, tra il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e i Rappresentanti Legali degli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali beneficiari dell'Avviso 3/2016 sono state stipulate nel periodo tra il luglio 2017 e il maggio 2018 ed approvate con Decreti Direttoriali registrati dagli organi di controllo;

CONSIDERATO che l'Avviso 3/2016 prevede - al punto 4.6 - che le attività progettuali si concludano entro il 31 dicembre 2019 e che le sopra citate Convenzioni di Sovvenzione prevedono - all'art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario" alla lettera m) - che le spese effettuate dai Beneficiari debbano essere sostenute e pagate entro e non oltre il 31 dicembre 2019;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 65 del 19 marzo 2019 con il quale il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha disposto di posporre il termine per la conclusione delle attività progettuali a valere sull'Avviso 3/2016 al 31 dicembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è dichiarato, per 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. (20G00144)";

VISTO il Decreto-Legge 14 gennaio 2021, n. 2 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021. (21G00002)" con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato al 30 aprile 2021;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19, applicabili sull'intero territorio nazionale e 26 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 – Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto-Legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 78 del 14 aprile 2020, con il quale il Direttore Generale della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha disposto di posporre il termine per la conclusione delle attività progettuali a valere sull'Avviso 3/2016 al 30 giugno 2021;

CONSIDERATO inoltre il sempre più cospicuo numero di richieste pervenute all'Autorità di Gestione dai Beneficiari, i quali lamentano gravi ritardi nell'attuazione delle operazioni a valere sul PON Inclusionione, dovuti alla suddetta situazione di emergenza epidemiologica;

CONSIDERATA pertanto la concreta possibilità di ulteriori, gravi, rallentamenti, dovuti all'emergenza in corso, nella realizzazione delle operazioni suddette da parte dei Beneficiari;

RITENUTO pertanto di concedere un'aggiuntiva proroga per la conclusione delle attività dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso 3/2016;

TANTO PREMESSO

DECRETA

ARTICOLO 1

Per le ragioni in premessa indicate si dispone l'ulteriore proroga al 31 dicembre 2021 del termine di conclusione delle attività progettuali previsto dall'art. 4.6 dell'Avviso 3/2016.

Le spese relative alle attività concluse al 31 dicembre 2021 dovranno essere pagate e quietanzate entro e non oltre i sessanta giorni successivi a tale data.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e su quello del PON Inclusionione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Roma,

Il Direttore Generale
Angelo Marano

*Documento firmato digitalmente
secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del
D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

PROGETTO N. AV3-2016-LIG_09 PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020.
CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006

RISOLUZIONE PER MUTUO CONSENSO DELL'APPENDICE 2146 DEL 23/12/2020 (APPENDICE AL CONTRATTO CRO N. 33 DEL 7/01/2019 E SUCCESSIVA POSTILLA N. 1379 DEL 07/10/2019) COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'APPENDICE CON CRO 1867 DEL 31/12/2019- PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006 TRA

Il **COMUNE DI GENOVA**, di seguito per brevità denominato semplicemente "*Beneficiario*", con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale/Partita IVA 00856930102, rappresentato dal Dott. ~~MAURIZIO RANETA~~ nella sua qualità di ~~DIRETTORE~~ della Direzione Politiche Sociali –domiciliato nella sede Comunale,

E

JOB CENTRE S.r.l., di seguito per brevità denominata semplicemente "*Società*", con sede legale in Genova (GE), Via Del Molo 65/A R, C.A.P. 16128, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova al numero 396707, rappresentata dal Dott. Franco Giona, i cui dati personali sono già conosciuti agli uffici competenti e conservati agli atti della Direzione Politiche Sociali, domiciliato presso la sede legale della Società,

di seguito chiamati anche "*Parti*"

PREMESSO CHE:

-con Determinazione Dirigenziale (di seguito "*D.D.*") N. 2018/147.3.0./216, esecutiva il 16/11/2018 e con Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 veniva affidata *in house* a Job Centre S.r.l. (di seguito "*Società*") la realizzazione delle seguenti attività:

- orientamento, consulenza ed informazione, nonché analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del Progetto sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;
- attività di creazione di una Partnership tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del Progetto AV3-2016-LIG_09 sia per l'anno



GENOVA
THE GRAND FINALE
2022-23

Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
| Direzione Politiche Sociali |
Via di Francia 3- Palazzo Matitone – 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 0105577280 - 77320/ - 77400 – Fax 0105577306 |
servsociali@comune.genova.it |

**GE
NO
VA**
MORE THAN THIS

"L'iniziativa è organizzata dal **PROGETTO N. AV3-2016-LIG_09** finanziato nell'ambito del **PON INCLUS**
Fondo Sociale Europeo 2014-2020"





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M
L

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

2018 che per l'anno 2019, con decorrenza dal 16/11/2018 e sino al 31/12/2019 e per l'importo complessivo di € 128.927,00 (IVA al 22% inclusa);

- con D.D. n. 2019/147.3.0./161, esecutiva il 01/10/2019, si è disposto di prendere atto dell'avvenuta modifica della tracciabilità dei pagamenti comunicata dalla Società, approvando contestualmente lo schema di postilla al contratto cronologico n. 33 del 07/01/2019 (Postilla CRO 1379 del 07/10/2019);
- con D.D. 2019-147.4.0.-92, esecutiva il 31/12/2019 e con Appendice con CRO 1867 del 31/12/2019, veniva modificata e prorogata la durata del suddetto affidamento dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2020, considerando che le attività svolte dalla Società avevano avuto inizio solo nel mese di gennaio 2019 ed avvalendosi il Beneficiario della facoltà sia di trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo, che di proroga delle attività del Progetto al 31/12/2020 (come previsto, rispettivamente, dalla comunicazione REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0010433.11-10-2018 e dalla comunicazione REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0002324.20-03-2019 e dal Decreto 65/2019);
- con D.D. 2020-147.4.0.-135, esecutiva il 16/12/2020 e con Appendice con CRO 2146 del 23/12/2020 (di seguito solo "Appendice"), veniva modificata e prorogata la durata del suddetto affidamento dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2021, avvalendosi, nuovamente, il Beneficiario, della facoltà sia di trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo (come da nota poco sopra citata), che di proroga delle attività del Progetto al 30/06/2021 (prevista dal Decreto m_lps.41.REGISTRO DECRETI.R.0000078.14-04-2020);

le Parti, come sopra meglio indicate, danno concordemente atto che:

- come già rappresentato nella D.D. 2020-147.4.0.-135 la Società, in ragione dell'evoluzione negativa dello scenario nazionale e regionale del contagio, riferiva formalmente al Beneficiario la propria intenzione di sospendere, in via prudenziale e cautelativa, l'attività dei gruppi con decorrenza dal 26 ottobre 2020;
- il Beneficiario prendeva atto che nonostante il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito "D.P.C.M.") del 13 ottobre 2020, integrato e modificato con D.P.C.M. del 18 ottobre 2020 e, poi, con D.P.C.M. 24 ottobre 2020, non sospendesse espressamente le attività di orientamento lavorativo, per le quali però dettava stringenti prescrizioni in materia di sicurezza, fosse comunque opportuno sospenderle nell'anno 2020 in via temporanea concordando, però, con la proposta avanzata dalla Società di proseguirle nell'anno 2021, riorganizzandole, con modalità da concordare con il Beneficiario nel rispetto della normativa vigente, allo scopo di mitigare il rischio dei contagi;
- Il DPCM del 14 gennaio 2021 stabilisce all'art 1 lettera s) che i corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi solo con modalità a distanza e che l'allegato allo stesso DPCM relativo alla formazione professionale, alle pagine 68 e 69, include nella suddetta categoria anche i percorsi di formazione e attività di orientamento per gli inserimenti e il reinserimento lavorativo degli adulti, ponendo, quindi - in ossequio con il principio di cautela ed in mancanza di altra specifica normativa regionale- ragionevoli dubbi sulla ammissibilità di pratiche di orientamento di gruppo in presenza, attualmente non chiariti da interpretazioni ufficiali;



THE OCEAN RACE

GENOVA
THE GRAND FINALE
2022-23

Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
| Direzione Politiche Sociali |

Via di Francia 3- Palazzo Matitone – 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 0105577280 - 77320/ - 77400 – Fax 0105577306 |

servsociali@comune-genova.it |

GENOVA
MORE THAN THIS

"L'iniziativa è organizzata dal PROGETTO N. AV3-2016-LIG_09 finanziato nell'ambito del PON INCLUSIONE con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020"



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M
10

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

- la particolare tipologia di utenza e le esigenze di organizzazione razionale del servizio non rendono utilizzabili pratiche di orientamento *on line* né di tipo individualizzato;
- il tempo residuo alla scadenza del programma non è tale da rendere ipotizzabili differimenti del servizio e della spesa in attesa di miglioramenti della situazione epidemiologica;

Dato atto che:

- per l'anno 2019 la Società ha svolto le attività contrattualmente previste per un ammontare complessivo di € 64.899,18 (IVA al 22% inclusa), che il Beneficiario ha già integralmente liquidato, come da documentazione conservata agli atti della scrivente Direzione;
- nell'anno 2020 la Società ha svolto le attività contrattualmente previste per un ammontare complessivo di € 13.220,05 (IVA al 22% inclusa) che il Beneficiario ha già integralmente liquidato, come da documentazione conservata agli atti della scrivente Direzione;
- **nell'anno 2021 la Società non ha svolto alcuna delle prestazioni contrattualmente previste e, quindi, non le è dovuta alcuna corresponsione da parte del Beneficiario in merito;**
- la Società ha quindi realizzato ad oggi solo il 60,59% del Contratto CRO 33/2019 e s.m.i. dell'importo complessivo di € 128.927,00 Iva al 22% inclusa;

Rilevata quindi la non possibilità di eseguire le prestazioni necessarie per la realizzazione degli interventi per l'anno 2021 previsti dal Progetto ai codici B.3.a., B.3.b. e C.2.a., come meglio indicati nell'Appendice CRO 2146 del 23/12/2020;

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Risoluzione consensuale dell'Appendice CRO 2146 del 23/12/2020)

1. Le parti concordemente dichiarano di voler risolvere, come in effetti risolvono con la sottoscrizione del presente contratto, **consensualmente** l'Appendice CRO 2146 del 23/12/2020 con cui era stato prorogato al 30/06/2021 il Contratto CRO 33 del 07/01/2019 e s.m.i..

ARTICOLO 2

(Regolamentazione dei rapporti economici)

2. La Società con la sottoscrizione del presente contratto dichiara:
 - per l'anno 2019 di avere svolto le attività previste dal Contratto CRO 33 del 07/01/2019 e s.m.i. per un ammontare complessivo di € 64.899,18 (IVA al 22% inclusa), che il Beneficiario le ha già



THE OCEAN RACE
GENOVA
THE GRAND FINALE
2022-23

Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
| Direzione Politiche Sociali |
Via di Francia 3- Palazzo Matitone – 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 0105577280 - 77320/ - 77400 – Fax 0105577306 |
servsociali@comune.genova.it |

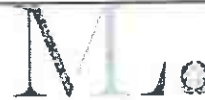
GENOVA
MORE THAN THIS

"L'iniziativa è organizzata dal PROGETTO N. AV3-2016-LIG_09 finanziato nell'ambito del PON INCLUSIONE con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020"



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

integralmente liquidato;

- nell'anno 2020 di avere svolto le attività previste dal Contratto CRO 33 del 07/01/2019 e s.m.i. per un ammontare complessivo di € 13.220,05 (IVA al 22% inclusa), che il Beneficiario le ha già integralmente liquidato;
- **nell'anno 2021 di non avere svolto alcuna delle prestazioni previste dal Contratto CRO 33 del 07/01/2019 e s.m.i. e che, quindi, non le è dovuta alcuna corresponsione da parte del Beneficiario in merito;**
- di avere, quindi, già integralmente ottenuto dal Beneficiario la corresponsione di quanto alla stessa dovuto per le prestazioni scaturenti dal Contratto CRO 33 del 07/01/2019 e s.m.i. e, pertanto, di non avere nulla a pretendere in merito dal Beneficiario.

ARTICOLO 3

(Svincolo della Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva)

3. Il Beneficiario autorizza lo svincolo della polizza fideiussoria n. 2233216, valida sino al 30/06/2021, che la Società ha stipulato con COMPAGNIE FRANCAISE D'ASSURANCE POUR LE COMMERCE - EXTERIEUR SA (di seguito "Coface") per l'importo di Euro 12.892,70, ossia pari al 10% dell'importo complessivo del Contratto CRO 33 del 07/01/2019 e s.m.i..

ARTICOLO 4

(Norme residuali)

1. La presente risoluzione per mutuo consenso dell'Appendice CRO 2146 del 23/12/2020 è stata redatta in formato elettronico, firmata digitalmente sia dalla Società che dal Beneficiario ed inviata dal Beneficiario tramite posta certificata alla Società con indicazione del numero cronologico assegnato alla stessa.
2. Con la sottoscrizione della presente risoluzione per mutuo consenso e con l'adempimento di quanto in essa previsto, le Parti concordemente dichiarano di aver definito ogni pendenza in merito al Contratto CRO 33/2019 e s.m.i. e di non aver più nulla a pretendere reciprocamente l'una dall'altra per nessuna causa, titolo o ragione.
3. Il presente atto vale quale scrittura privata tra le parti e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e ss.mm.ii..



THE OCEAN RACE

GENOVA
THE GRAND FINALE
2022-23

Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
| Direzione Politiche Sociali |
Via di Francia 3- Palazzo Matitone – 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 0105577280 - 77320/ - 77400 – Fax 0105577306 |
servsociali@comune.genova.it |

GENOVA
MORE THAN THIS

"L'iniziativa è organizzata dal PROGETTO N. AV3-2016-LIG_09 finanziato nell'ambito del PON INCLUSIONE con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020"



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MILANO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per JOB CENTRE S.R.L.
LEGALE RAPPRESENTANTE
Dott. Franco Giona
(documento sottoscritto digitalmente)

Per AMBITO TERRITORIALE
COMUNE DI GENOVA
Ente Capofila
COMUNE di GENOVA
Dott. Maurizio RAHETTA
(documento sottoscritto digitalmente)



GENOVA
THE GRAND FINALE
2022-23

Comune di Genova | Area Servizi alla Comunità |
| Direzione Politiche Sociali |
Via di Francia 3- Palazzo Matitone – 6° Piano | 16149 Genova |
Tel 0105577280 - 77320/ - 77400 – Fax 0105577306 |
servsociali@comune.genova.it |

**GE
NO
VA**
MORE THAN THIS

"L'iniziativa è organizzata dal PROGETTO N. AV3-2016-LIG_09 finanziato nell'ambito del PON INCLUSIONE con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020"